

Si pubblica il Sabato
 Redazione e Amministrazione
 Via Luigi Borghi, 12
 ARRONAMENTI:
 ANNO L. 10.-
 SEMESTRE 5,30
 UN NUMERO SEPARATO
 Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato
 INSEIZIONI
 Per conti linee di stampa . . . L. 1.-
 In 1^a pagina 12.-
 In 2^a pagina 12.-
 C. nel Necrologico 12.-
 Copio del giornale 12.-
 PAGAMENTO ANTICIPATO
 rivolgersi
 al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

SERRIAMO LE FILE

Rileggevo in questi giorni alcuni dati statistici relativi alle elezioni politiche del 19 ed alle ultime elezioni amministrative, e la mia attenzione si è particolarmente soffermata sulla pagina interessante la provincia e la città di Torino. Cifre a tutta prima aride, ma che, interrogate con pazienza, sono un monito per gli uomini di buona volontà e una prova che anche in politica l'aritmetica può essere maestra di qualche cosa.

Nelle elezioni del novembre 1919, dunque, il numero degli elettori accorsi alle urne fu del 56 per cento in Torino provincia, e del 58 in Torino città. Perciò, si ha, che diedero conseguenze disastrose: la patriottica Torino mandò alla Camera undici deputati social-comunisti, e subì l'onta di avere fra i suoi rappresentanti il disertore Misiano.

Per contro, nei comizi amministrativi del '20 la percentuale dei votanti salì per le elezioni provinciali al 66 per cento, e nella città di Torino, per le elezioni comunali, al 63. Qui entra in campo l'aritmetica con i suoi insegnamenti.

Secondo le proporzioni delle precedenti elezioni politiche, al Consiglio Provinciale i social-comunisti avrebbero dovuto ottenere trentacinque seggi su sessanta: invece non ne ebbero che ventiquattro, e grazie ancora!

In Torino città poi l'aumento dei votanti avvantaggiò unicamente la lista dei partiti d'ordine, e fu sufficiente per strappare al Consiglio Comunale ai rossi, che vi entrarono in minoranza.

Se i lettori fossero armati della proverbiale pazienza di Giobbe, potrebbero esser citati altri fatti del genere. Ma mi limito all'esempio di Torino, perché è il più eloquente fra quelli che trovo nelle mie note, e perché Torino è una pietra di paragone usata oggi un po' da tutti.

La deduzione che si può trarre dal « caso Torino » è facile ed educativa: — occorre che il maggior numero possibile di aderenti ai partiti d'ordine facciano il loro dovere di elettori. — Sta bene, ma non ci vuol fatica a comprendere che non possono quadrare un forte numero di votanti quei partiti i quali non compiano un tenace e serrato lavoro di organizzazione.

Organizzazione. Se ne discute molto fra i liberali e democratici, e anche noi non abbiamo mancato di battere su questo chiodo con insistenza. Se ne discorre in vista del Congresso Liberale-Democratico che si terrà nei giorni 8-9-10 ottobre a Bologna, e nel quale il partito compirà il suo primo tentativo di creare un'organizzazione disciplinata e salda da contrapporre agli altri partiti; se ne discorre in vista dell'eventualità di elezioni politiche in primavera, e — in molte città — di imminenti elezioni amministrative.

Vi sono regioni d'Italia in cui gli organismi liberali democratici hanno una egregia attività: in Piemonte per opera del Gr. Uff. Gay e dell'avv. Piras, in Toscana per opera del Gr. Uff. Borzino. Ma restano ancora molte zone da organizzare, molti cittadini aderenti all'idea liberale da raccogliere! Il numero effettivo degli iscritti al partito è oggi di circa 250.000: ma esso può e deve aumentare assai.

Anche in Gallarate si sono battute le basi di un lavoro organizzativo. Col l'intervento del prof. Lanzoni di Milano e di numerosi soci è stata istituita quella Sezione Liberale Democratica di cui il *Corriere della Sera* e la stampa

locale hanno già informato il pubblico. Ricca di adesioni e di nomi fra i migliori della città, creata sotto l'impulso di entusiasmi che non si possono raffreddare, forte dell'aiuto morale che le viene da Milano, la nuova Sezione si farà propagatrice delle idee liberali e democratiche e centro vivo di organizzazione per l'Alto Milanese, guidando l'opinione pubblica e incitandola al dovere altamente civile di scegliersi i propri rappresentanti in Parlamento e nei Consigli Provinciali e Comunali. Non può negarle il proprio aiuto chi riconosce l'impellente necessità di chiamare a raccolta le forze liberali e democratiche della nostra zona. Essendo quindi i liberali coscienti della propria apatia, e si prodighino a trascinare gli ottimisti ad ogni costo, gli scettici, gli assenteisti.

Gli ottimisti ad ogni costo credono che i sovversivi siano debellati e che il partito liberale abbia già ripreso il suo posto nella vita politica del Paese. Puerile illusione! Nell'Alto Milanese i partiti sovversivi sono tuttora pieni di vitalità, e le loro idee scorrono ancora abbondanti attraverso le arterie di una salda organizzazione. Gemono, ma bisogna diffidare: essi fanno calcolo per rialzar la testa, oltre che sugli errori, anche sull'ottimismo di una parte di noi.

Gli scettici devono ricordare che la nostra zona — sebbene travisata da una propaganda che sfruttò il malcontento lasciato dalla guerra — ha dato prova di essere un terreno fertilissimo per le idee liberali. La grande maggioranza dei cittadini aspira ad un ritorno all'idea liberale, che risponde alle tradizioni del pensiero italiano e al temperamento del nostro popolo, e che si fa beffe di chi vorrebbe cantarle la messa da morto!

Ci sono gli assenteisti, e questi io li chiamo i *fachiri della politica*. Essi attendono di raccogliere senza seminare, e intanto vivacchiano speculando sul lavoro altrui. Inqualificabile colpa, che degrada moralmente il cittadino. Se ottimisti, scettici e assenteisti faranno il loro dovere, la nuova Sezione potrà compiere il lavoro più proficuo a vantaggio della Nazione e dei nostri Comuni.

GIACOMO TACCIOLI.

Il XIX Congresso Socialista di Roma

La scissione socialista deliberata. - I collaborazionisti espulsi dal Partito.

Nei giorni 2, 3 e 4 corr., è stato tenuto in Roma il XIX Congresso socialista, il quale andava ad assumere una notevole importanza nel nostro mondo politico perché già si credeva che la situazione insanabile di contrasti fra le due tendenze estreme, collaborazionismo e massimalismo, durata troppi anni ed in troppi congressi, doveva questa volta urtarsi decisamente ed irrimediabilmente risolversi nella divisione o, meglio, nella espulsione dell'estrema destra, espugnata dall'on. Turati.

Invano gli oratori della tendenza a sinistra del partito si sono dibattuti per tentare ancora la ripetizione della solita manovra di assopire e di nascondere sotto la cenere il fuoco latente del formidabile dissidio, invocando da tutti fedeltà all'unità del partito, a scongiurare una divisione che potrebbe portare all'uccisione del partito. Sono stati sforzi inutili, superflui, che se assecondati, avrebbero perpetuato un equivoco formidabile, una situazione grottesca e pesante, come una capra di piombo gravante su due anime opposte.

Le logiche ragioni della scissione hanno avuto il sopravvento e ciò che ieri si prevedeva inevitabile è oggi appunto

avvenuto: la mozione unitaria risultò in minoranza riportando voti 29119, mentre la mozione massimalista vinse con voti 32106. Votarono per la mozione unitaria il blocco unitario (on. Barotoni) i centristi (on. Musatti) i concentrazionisti (on. Turati); per la massimalista votarono i massimalisti (Serrati) ed i terzinternazionalisti (on. Lazzari).

La mozione che vinse per soli 2987 voti era espressa nei termini presso a poco uguali a quelli da noi riportati nel penultimo numero, a cui venne aggiunto che tutti gli aderenti alla frazione collaborazionista e quanti approvano le direttive segnate nel manifesto e nella mozione anzidetta sono espulsi dal Partito socialista italiano.

Soltanto il Congresso generale, nel giorno seguente ebbero luogo, ancora in Roma, tre separati congressi: e cioè dei riformisti o concentrazionisti, dei centristi e dei massimalisti. La maggioranza dei centristi (unitari) di fronte alla nuova condizione creata al partito, dopo il voto di scissione, deliberò lo scioglimento della frazione, lasciando ai suoi componenti la libertà d'azione. E la grande maggioranza passò subito al nuovo partito concentrazionista, il quale prendeva il nome di « Partito socialista unitario ». I massimalisti deliberarono la loro adesione alla terza internazionale, od in altre parole di mettersi alla dipendenza del comando di Mosca. Serrati rimarrà alla direzione dell'Avanti!

È stato detto che il XIX Congresso socialista, doveva bandire ogni sentimentalismo perché doveva prefiggersi la chiarezza, la brutale sincerità. Doveva essere una liberazione. Ma a leggere i resoconti del congresso pare invece che reciprocamente, gli oratori in contesa, si siano accusati di non essere sinceri. Tutti volevano parlare allo scopo di illuminare le masse; e queste, dopo le separazioni che non risolveranno ancora la crisi socialista, rimarranno più all'oscuro di prima, più disorganizzate e disperse.

Infatti, mentre il « Partito socialista unitario » delibera che i compagni rivestiti di cariche pubbliche rimangano al proprio posto e per nessun motivo diano le dimissioni, quello dei massimalisti dice: Mosca delibera che tutte le amministrazioni comunali composte di elementi misti dei due partiti debbano senz'altro dimettersi.

Vogliamo ora notare un caso particolare del Congresso che riguarda da vicino la nostra plaga, per la posizione in essa presa dall'on. avv. Buffoni, dove appunto qui egli ha la sua base elettorale. Egli — stando a quello che riferiscono i quotidiani — ha parlato in favore della mozione massimalista. Fra socialismo e comunismo — egli disse — non vi è alcuna differenza dottrinale: se i destri ne trovano, è perché essi non sono più socialisti. Disse ancora che la dittatura del proletariato non è che il mezzo per arrivare alla realizzazione del comunismo.

E noi facciamo gli scongiuri di rito contro la realizzazione delle aspirazioni bufoniane. Finalmente — constatiamo — l'on. Buffoni pare che abbia preso una chiara decisione, quella di essere comunista. Forse ha prevalso in lui, più che una forza di pensiero, un calcolo materialistico elettorale. Restare al di qua, fra la moltitudine degli intellettuali, fra i padroni delle situazioni, egli sarebbe restato in sottordine, confuso fra i gregari pedissequi e, quindi, incerta una rielezione: tanto più che, se oggi egli è deputato, lo deve proprio soltanto a quei 70 voti aggiunti, gratuitamente datigli dai popolari. Passando

al di là, invece, potrà, fra molta zavorra considerarsi fra i notevoli ed avere perciò maggiore chance di ritornare a Montecitorio. La medaglietta, con gli stili derivanti, è lo scopo supremo; tutto il resto gli è indifferente e non lo preoccupa affatto. A Montecitorio è stato zero come lo fu qui all'assessorato della pubblica istruzione; cioè, qui a voler dire la parola giusta, l'assessor Buffoni è stato un assente e un... disastro finanziario.

X.

Una casa di cura pel tubercolotici di guerra del gallaratese

Riceviamo con preghiera di riproduzione (dalla *Prealpina*):

Il problema dei tubercolotici di guerra che appassiona tanto ogni ambiente nazionale, ispirato al sentimento di riconoscenza verso una categoria di combattenti più colpita dalla guerra, ha trovata anche nella locale sezione mutilati ed invalidi di guerra delle ottime persone che danno tutta la loro attività per lo studio di una doverosa, pronta ed efficace soluzione. Fu appunto in una importante adunanza del Consiglio direttivo della sezione, tenuta nell'agosto scorso ed alla quale intervennero due distinti medici di Gallarate e precisamente il dott. cav. Costantini ed il dott. cav. Gili, che venne ampiamente trattata la importante questione.

Saputo che in tale occasione vennero studiati, anche se in via di massima ma con propositi seri e decisivi, dei provvedimenti importantissimi, abbiamo voluto in proposito avvicinare il segretario della sezione, signor Bazzichi, il quale, come è ben noto, dal giorno della fondazione della sezione esplica tutta la sua attività in favore dei propri compagni minorati di guerra, certi di ottenere informazioni precise al riguardo.

I tubercolotici di guerra nella zona gallaratese.

Ci è risultato così, dalla prima domanda rivolta al segretario, che nella zona di giurisdizione della locale sezione, che comprende i mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo e cioè 25 Comuni, sono censiti oltre 2000 fra tubercolotici accertati e sospetti. Numero abbastanza ragguardevole e che non si può fare a meno di richiamare l'attenzione di coloro che si interessano della sorte di questi ammalati, quando si pensa che sopra questi 25 Comuni solo tre o quattro sono provvisti di ospedali ed ambulatori speciali.

Cosicché ci troviamo nella dolorosa situazione di avere una numerosa schiera di individui, ammalati, ma che per la forma ancora lieve della malattia potrebbero essere restituiti alla società, in un dato periodo, sani e nel completo vigore delle loro forze fisiche e che invece abbandonati a loro stessi, senza cure radicali e perfette, aggravano sempre più le loro condizioni con un grave danno personale e con serio pericolo di contagio nelle famiglie presso le quali sono costretti a vivere.

Quanti sono i tubercolotici ed i sanatori in Italia.

A questo punto della conversazione, ci è venuta spontanea la domanda: ma quale azione svolgono i sanatori per i tubercolotici di guerra?

A tale nostra interruzione il signor Bazzichi ci ha dato ampie delucidazioni presentandoci delle cifre assai eloquenti.

In Italia accertati vi sono 40 mila tubercolotici di guerra ed in confronto, sommati tutti i sanatori dello stato e privati, sia montani che marini, se ne possono ricoverare al massimo possibile non più di mille!

Un dovere che si impone nella plaga gallaratese.

Ed ecco la necessità, prosegue il nobile interlocutore, che si impone in ogni città o zona capitalistica e industriale di tentare ogni mezzo per alleviare il più possibile le tristi condizioni di questi poveri e gloriosi inferici.

E Gallarate, ed in un primo tempo il Consiglio della sezione gallaratese, mai seconda in ogni opera di bene specialmente nei riguardi dei valorosi minorati di guerra, ha appunto trattato molto da vicino la questione sopra esposta in termini sommi e crediamo precisi e chiari.

Una nobile e magnifica idea.

Il proposito, ci annuncia Bazzichi, sarebbe quello di istituire nella nostra zona una casa di cura la quale potesse annualmente e salutarmente accogliere almeno una sessantina circa di ammalati.

Non vi è bisogno di illustrare il merito che si acquisterebbero tutti coloro che volessero aiutare gli iniziatori nella realizzazione di un sì nobile e doveroso deliberato: merito per i benefattori e beneficio grandissimo per i singoli ed anche per il complesso delle famiglie e popolazioni sottoposte ad un inenavigabile grave pericolo di contagio tubercolotico.

Si può dire pertanto che la nobile e magnifica idea più sopra accennata è stata accolta favorevolmente da molte persone che danno un sicuro affidamento, ma però occorre che tutti coloro che possono e nell'ambito della loro potenzialità finanziaria, apprezzano la grandiosità del progetto, la indiscutibile importanza di una necessaria ed immediata risoluzione al problema diciamo locale e ciò per le ragioni prima esposte assai chiaramente.

Questo a grandi linee il bellissimo progetto la cui realizzazione tornerrebbe ad onore e vantaggio delle nostre buone popolazioni che renderebbero, in modo assai tangibile, un atto apprezzabilissimo di riconoscenza nei riguardi di quella massa così gravemente e duramente colpita dalla guerra di redenzione italiana.

I prezzi all'ingrosso in settembre

Dai numeri indici calcolati dall'Ufficio di statistica della Camera di Commercio e contenuti nel listino dei prezzi pubblicato dalla Camera stessa, si scorge che l'aumento dei prezzi all'ingrosso, iniziatosi nel mese di giugno ha registrato un nuovo progresso anche per il mese di settembre. Infatti l'indice generale da 96,32 in maggio è salito a 97,19 in giugno, a 100,90 in luglio, a 102,37 in agosto ed infine a 104 nel mese di settembre, segnando, quindi, in questo mese un ulteriore aumento di 1,70 per cento in confronto al mese precedente. Confrontando l'indice di settembre di quest'anno con quello che si era calcolato nell'analogo mese dell'anno scorso l'aumento risulta un poco più sensibile, di 2,90 per cento. Tutti i vari gruppi in quest'ultimo mese hanno segnato aumenti, ad eccezione dei prodotti chimici che notano una lieve diminuzione del 0,90 per cento. Sono aumentati specialmente i numeri indici dei prodotti vegetali vari (4,73 per cento), delle materie tessili (2,93 per cento) e dei minerali e metalli (2,53 per cento).

GLI U. O. E. L. ed i Combattenti al Monte Piambello

Domenica scorsa una grossa comitiva di Uomini e di ex Combattenti partiva da Milano per compiere la gita (due volte stata rinviata) al Monte Piambello e la visita al Villaggio alpino del Touring Club, che si trova sulla falda del monte verso la Valgauna.

Ai gitanti milanesi si aggiunsero rappresentanze di Monza, Germignaga e Gallarate.

Giunti i gitanti a Ghirla colla ferrovia, prima d'interprendere la salita, con patriottico pensiero deposero una corona di fiori freschi con nastro tricolore sul monumento ai gloriosi caduti di Ghirla.

Verso mezzo giorno la grossa comitiva raggiungeva in buon ordine la vetta, da dove godevano la vista di un panorama vasto ed incantevole. Scesero poi alle ore 14 al Villaggio Alpino, abitato ancora dai piccolissimi bambini, orfani di guerra, mandati lassù dal Touring per ritemperare ed irrobustire i loro gracili corpi.

Vi erano a ricevere i graditi ospiti Uomini il segretario del Touring com. Mario Tedeschi, la Direttrice, le mae-

stre ed altri. Ai bimbi, a cura dei genitori, furono distribuiti dolci.

Parole d'occasione disse il comm. Mario Tedeschi a cui rispose per gli *Uomini* il signor Ettore Borchetti ed il signor Oldrini nella sua qualità di presidente della Sezione Gallarate della U. O. E. I.

Verso le 16 incominciò la discesa a Boarezzo e Ganna, da dove, colla ferrovia, venne compiuto il ritorno alle proprie sedi.

Riassumiamo col dire: passeggiata ruscitissima, soddisfazione completa, desiderio vivissimo di altre consimili organizzazioni così tanto feconde di bene, di educazione e di salute.

Un Uoimio.

Cronaca Cittadina

Un grande eccezionale concerto nella nostra chiesa prepositurale.

Tutti ricordano il concerto tenutosi tempo fa nella prepositurale di S. M. Assunta in occasione del collaudo dei tre nuovi organi. E sappiamo che molte furono le lamentele perché venne dato in un'ora non comoda per cui moltissimi, per i loro impegni personali, non poterono assistervi.

Possiamo annunciare con piacere che sabato 14 corr. alle ore 10, sarà dato, a scopo benefico, un nuovo grandioso concerto diretto dall'esimio **Maestro M. E. Bossi**, Direttore del regio Liceo di S. Cecilia in Roma.

Ecco il programma:

1 - *Bohmann* a) Introduzione-Corale b) Minuetto. c) Preghiera alla Vergine (dalla Suite Gotica).

M. E. Bossi - d) Gaudeamus igitur (Organo solo)

2 - *Vidal* - Chaconne (Violino ed Organo).

3 - *M. E. Bossi* - Meditazione in una Cattedrale (dedicata alla signora Enrica Maino; Organo solo).

4 - *Lalo* - Canto russo (Violoncello ed Organo).

5 - *Wagner* - « Frammenti » dall'opera *Parsifal*.

6 - a) *Haydn* - Coro della Primavera (dalle « Quattro Stagioni ») b) *Dubois* - « Fiat lux » (Organo solo).

7 - *M. E. Bossi* - « Spasmo » Meditazione (Violino - Violoncello - Arpa - Organo e Tam-tam).

Esecutori: *Organo* Maestro M. E. Bossi *Violino*, Prof. Ariodante Coggi; *Violoncello*, Prof. Gilberto Crepax; *Arpa*, Prof. L. M. Magistretti, del Conservatorio di Milano; *Direttore*, Maestro Renzo Bossi del Conservatorio di Milano.

Sottoscrizione pro Monumento ai Caduti.

Somma precedente L. 200.984,50.

Ditta Ischia Calderara (2° versamento) L. 2000 - Carlo, Giacomo e Pierino Bellora L. 300 - Comitato Classe 1882 L. 250.

(Continua) Totale L. 203.484,50.

Presso lo scultore e gli architetti proseguono i lavori per il nostro Monumento; ma è pur doveroso e necessario che anche la sottoscrizione proseguiva e si risvegli.

Si ricorda che le sottoscrizioni si ricevono presso il Cassiere del Comitato sig. Cesare Milani.

La palestra della Scuola Tecnica.

La Direzione di questa Scuola Tecnica, che da più di tre anni sollecita la consegna della palestra ginnastica arbitrariamente occupata dopo la guerra senza riguardo alcuno all'insegnamento e agli insegnanti, aveva avuto finalmente assicurazioni dall'Il. Sig. Commissario Prefettizio, che essa palestra sarebbe stata riconsegnata alle Scuole col 1° ottobre del c. anno.

Ci consta invece che mercoledì, contrariamente alle assicurazioni date, sgombrato il servizio annuario subentrò nell'arbitraria occupazione una squadra di carabinieri.

Non sappiamo per quanto tempo; rileviamo però che qualunque altro locale

doveva essere adibito all'uopo, ma non più la palestra; e ciò per l'impegno assunto, e per l'insegnamento che da più anni si svolge forzatamente in condizioni di assoluta anormalità.

Vogliamo sperare che a togliere il grave inconveniente sarà subito provveduto con ulteriore ed opportuna disposizione di sgombero.

Uno straordinario concerto vocale - strumentale al "Circolo Cacciatori".

Questa sera al « Circolo Cacciatori » verrà dato un grande concerto vocale - strumentale, diretto dal valente maestro Luigi Solari, molto noto ai gallaresi.

Vi prenderà parte la celebre artista signorina Toti Dal Monte, che qualche anno fa cantò al Condominio nel Rigoletto e, recentemente, alla Scala di Milano, riportando un completo trionfo artistico. Parteciperà anche l'esimio violinista prof. Ariodante Coggi.

Il concerto è dato a scopo benefico.

Programma: (Parte 1ª)

1. Ma. Bruck - Concerto in sol minore per violino, Prof. Coggi Ariodante.

2. Ponchielli - *Cielo e mar* dell'opera *La Gioconda*, Tenore Sig. Pietro Bellotti.

3. Sgambati Prudent - *Accesi des Jees*, per pianoforte, Renata Ciardi.

4. Gioriano - *Andrea Chénier*, monologo, Baritone Sig. Comm. Mariano Stabile.

5. Bizet - *Aria dell'opera Pescatori di Perle* - *Siccome un di* - Signorina Toti Dal Monte.

Parte Seconda

1. Debussy Grieg - a) *2. Arabesque*; b) *Sour de noce*, per pianoforte, Renata Ciardi.

2. Rossini - *Una voce poco fa* - Cavatina dell'opera *Il Barbiere di Siviglia*, Signorina Toti Dal Monte.

3. Sargente - a) *Il l'ayeur* b) *Zapateado*, per violino, Sig. Prof. Coggi Ariodante.

4. Verdi - *Credo in un Dio crudel* - monologo dell'opera *Otello*, Sig. Comm. Mariano Stabile.

5. Donizetti - *Una furtiva lagrima* - dell'opera *Elisir d'amore*, Sig. Pietro Bellotti.

6. Rossini - Duetto dell'opera *Barbiere di Siviglia*, Signorina Toti Dal Monte e Sig. Comm. Mariano Stabile.

Siederà al piano il Maestro Sig. Luigi Solari.

Cose dell'Accademia di recitazione.

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

On. Consiglio Direttivo della Accademia di Recitazione di Gallarate.

Un gruppo di soci di questa Accademia preoccupati della noncuranza nella quale si trascina l'esistenza dell'Accademia stessa dal giorno dell'ultima assemblea (6 luglio) mentre ricordano, che in della riunione si decise di continuare la discussione in una prossima adunanza (sia tenersi nei 15 giorni successivi) e che questa decisione non venne mantenuta;

domandano a questo On. Consiglio Direttivo di venire ad una precisa determinazione circa la continuazione della vita dell'Accademia o dello scioglimento della stessa, non potendosi oltre giustificare l'odierno stato di cose.

Contesto on. Consiglio scuserà il disturbo e vorrà accettare i nostri più sentiti ringraziamenti con distinta osservanza.

Un Gruppo di Soci dell'Accademia.

Gallarate, 4-10-1922.

Voci del pubblico.

Cara Unione,

Una necessità che si impone nella nostra Città, è che la futura amministrazione dovrebbe mettere allo studio, è la costruzione di un mercato coperto per la frutta e verdura.

Infatti, questo commercio ha preso un forte sviluppo nella nostra città, e tutti possono constatare le manchevolezze dove ora si tiene. Nessuna sorveglianza igienica, ceste e verdure per terra, perfino tutto attorno al monumento vespasiano che vi è sul posto; sporcizia di paglia e verdure fradice per tutta la giornata, e ciò avviene proprio nel centro della città, portando anche non lieve ingombro alla comunicazione fra le due maggiori piazze.

Coll'avvicinarsi poi della stagione invernale e delle piogge i negozianti saranno costretti a ingombrare i portici colle loro merci; e tutto ciò non torna certo di decoro per la nostra città.

Nel mercato coperto poi dovrebbero prendere posto anche il mercato della polleria e uova, quelli settimanali del pesce, e di tutti gli altri generi alimentari, che ora si tengono liberi per le varie piazze e vie cittadine, senza nessun controllo.

Scusami del disturbo.

Tuo B..

Morte rimpianti.

Mercoledì notte a Milano, in seguito ad una difficile operazione chirurgica, cessava di vivere, a soli 44 anni, il nostro concittadino ed amico caro, Mauro Pasta fu Francesco, comproprietario dell'importante ditta « Cotonificio di Albizzate Macchi e Pasta ».

Nell'ambiente cittadino e commerciale ha destato vivissimo dolore così immatura perdita, perché il Mauro Pasta era molto stimato e tenuto in grande considerazione dal ceto industriale e commerciale.

Alla sua famiglia, al suo consocio G. B. Macchi le nostre più sentite condoglianze.

Un saluto.

Il maresciallo dei R.R. C.C. sig. Berticelli Domenico, addetto quale scrivano alla locale compagnia dei carabinieri, in seguito a sua domanda, è stato trasferito a Gravedona al comando di quella stazione.

All'ottimo funzionario, che con zelo e cortesia ha esplicato la sua delicata mansione, i migliori auguri.

Prezzo del latte.

Il Commissario Prefettizio visti gli art. 321 della Legge Comunale e Provinciale e 127 del relativo Regolamento, rende noto che a partire dal 1.º corr. e fino a nuova disposizione, il prezzo del latte puro e intero di vacca è fissato in L. 1.40 il litro.

Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Gallarate - Patronato Scolastico 1922-23.

S'invitano i soci i quali intendono usufruire del Patronato Scolastico per il prossimo anno, a voler iscrivere i propri figli non più tardi del giorno 8 ottobre p. v. presso la Sede Sociale, via Mazzini dalle ore 9 alle 12.

Il Consiglio Direttivo.

Vaccinazione ordinaria.

L'ordinaria vaccinazione e rivaccinazione pubblica gratuita verrà fatta nei giorni e nei luoghi come segue:

— Gallarate (capoluogo) e sobborgo della Madonna in Campagna, nel Palazzo del Broletto e nei giorni 5, 6, 7 e 8 corr. alle ore 17;

— Ararate, nel palazzo delle scuole elementari, domenica 8 corr. alle ore 15,30;

— Cedrate, nel palazzo delle scuole elementari, domenica 8 corr. alle ore 16.

Linea automobilistica Gallarate Magenta.

Dal primo corr. mese è stata attivata la linea automobilistica Gallarate, Vanzaghello, Castano Primo, Cuggiono e Magenta, regolarmente concessa dal Ministero dei LL. PP.

L'orario è così regolato: partenze da Gallarate ore 6,30 e 14,30; partenze da Magenta ore 10,40 e 18,40.

L'intero percorso viene compiuto in quasi due ore; il prezzo da Gallarate a Magenta è di L. 15,80.

Biblioteca Pop. "Luigi Maino."

Lunedì 9 ottobre corr. la Biblioteca Popolare si riaprirà al pubblico col seguente nuovo orario:

nei giorni feriali dalle ore 12,30 alle 18 e dalle ore 20 alle 22; nei giorni festivi dalle 10 alle 12.

Per l'incidente oltraggioso di Innsbruck.

E' stato notiziato dai quotidiani nei giorni scorsi che ad Innsbruck, mentre alcune signore italiane, reduce da un pellegrinaggio di Obergemgau, entravano in un caffè portando al petto collo distintivo del pellegrinaggio quello tricolore italiano, furono fatti segno da parte di giovani studenti austriaci ad

oltraggiosi insulti e furono loro strappati i distintivi che portavano e scacciati dal caffè. Quelle signore ritornarono poco dopo con altri compagni, per aver ragione delle offese ricevute, dimostrando coraggio e risolutezza; ma contro di loro s'avventarono in cento e dovute intervenire la polizia austriaca per impedire la peggio per i nostri connazionali.

Fra quelle signore vi era la nostra concittadina Gentildonna Alessandrina De Fornera-Piantanida con sua figlia signorina Elda.

Per quel vergognoso incidente occorso in terra austriaca, il Comitato Gallarate della Dante ha inviato una gentile lettera di commozione e di ammirazione alla Socia Signora Alessandrina De Fornera-Piantanida che ebbe anche a rappresentare tanto degnamente il Comitato stesso al Congresso di Zara.

A mezzo della Sede Centrale della Dante la nostra Presidenza inviò pure una fiera protesta al Governo perché provveda seriamente alla tutela del nome e dell'onore italiano.

STATO CIVILE

dal 28 Settembre 4 Ottobre 1922

Nati N. 3 - Maschi 2 - Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

Tomasini Pietro, meccanico con Zocchi Felicità, tessitrice - Brughera Mario, impiegato con Grassi Carla, civile - Tenconi Mario, industriale con Monina Eugenia, casalinga - Aliverti Angelo, assist. tessile con Ferraro Adele, filatrice - Ballerio Ugo, rappresentante con Ghiringhelli Maria, civile - Bolognini Luigi, ferroviere con Crespi Bigia, casalinga - Macchi Giacomo, Capitano M. T., con Piantanida Piera, civile - Taramella Emilio, carrettiere con Pettinari Angela, tessitrice.

MATRIMONI.

Vignota Curzio, operaio con Poratelli Carolina, tessitrice - Magassini Angelo, ferroviere con Vannoni Carolina, operaia - Monti Luigi, capotecnico con Schiavini Francesca, casalinga - Milani Giovanni, impiegato con Zocchi Giuseppina, impiegata.

MORTI.

Provasi Carlo, d'anni 42 maniscalco - Ceriani Giordano, d'anni 58 casalinga - Porro Bianca di Pietro, infante.

MATRIMONI.

Vignota Curzio, operaio con Poratelli Carolina, tessitrice - Magassini Angelo, ferroviere con Vannoni Carolina, operaia - Monti Luigi, capotecnico con Schiavini Francesca, casalinga - Milani Giovanni, impiegato con Zocchi Giuseppina, impiegata.

MORTI.

Provasi Carlo, d'anni 42 maniscalco - Ceriani Giordano, d'anni 58 casalinga - Porro Bianca di Pietro, infante.

MATRIMONI.

Vignota Curzio, operaio con Poratelli Carolina, tessitrice - Magassini Angelo, ferroviere con Vannoni Carolina, operaia - Monti Luigi, capotecnico con Schiavini Francesca, casalinga - Milani Giovanni, impiegato con Zocchi Giuseppina, impiegata.

MORTI.

Provasi Carlo, d'anni 42 maniscalco - Ceriani Giordano, d'anni 58 casalinga - Porro Bianca di Pietro, infante.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

MATRIMONI.

Anche la bottega del sarto Tamburini Enrico di Giuseppe di Somma Lombardo venne messa a soqquadro dai soliti ladri ignoti, che riuscirono a portar via una macchina da cucire « Singer », due tagli di vestito ed altri oggetti.

Veniva investito da un carro, certo Martignoni Francesco abitante in Via Torchio, 2 di qui, riportando frattura multipla complicata all'avambraccio destro; ne avrà per 50 giorni.

Un incendio sviluppavasi nel fienile di proprietà Chiaravalle Luigi fu Francesco, di Casorate Sempione. Il fuoco, in breve tempo, col pronto intervento di cittadini, venne domato, ed il danno dello stabile e della paglia bruciata ascende a parecchie migliaia di lire.

Vittima di una grave disgrazia è stato il commerciante Rasini Dante di Agostino da Milano. Di ritorno, in motocicletta, da Sesto Calende, nei pressi di Cogeno di Vergiate, andava a battere contro il radiatore dell'automobile della Ditta Capé di Sesto Calende. Il Rasini sbalzato da sella e raccolto privo di sensi, venne trasportato in questo vicino ospedale, dove gli venne riscontrata frattura alla base cranica e commozione cerebrale.

In una sala del locale municipio, scomparve, per non far più ritorno, un ombrello di proprietà del messo comunale Orlandi Alessandro di qui.

Frattura della scapola destra, riportata, per una caduta, il capo meccanico Garmiani Carlo fu Giusto della Ditta Bernocchi di Besenato. Venne giudicato guaribile in 60 giorni.

Il maresciallo Mangiacchi Tino del campo aviazione Cascina Costa e Zibetti Edoardo di Angello di qui, vennero derubati delle loro biciclette.

Scavalco del muro di cinta e portarsi nel pollaio della villa del comm. Mostert di Somma Lombardo, i soliti ignoti, rubarono 32 galline.

Un incendio è scoppiato in località Borghi del comune di Casale Litta di proprietà della Società Immobiliare Agricola Varano Borghi. Il fuoco investì un capannone contenente torba distruggendolo, per un danno di lire diciassette mila.

Scavalco del muro di cinta e portarsi nel pollaio della villa del comm. Mostert di Somma Lombardo, i soliti ignoti, rubarono 32 galline.

Un incendio è scoppiato in località Borghi del comune di Casale Litta di proprietà della Società Immobiliare Agricola Varano Borghi. Il fuoco investì un capannone contenente torba distruggendolo, per un danno di lire diciassette mila.

Scavalco del muro di cinta e portarsi nel pollaio della villa del comm. Mostert di Somma Lombardo, i soliti ignoti, rubarono 32 galline.

Un incendio è scoppiato in località Borghi del comune di Casale Litta di proprietà della Società Immobiliare Agricola Varano Borghi. Il fuoco investì un capannone contenente torba distruggendolo, per un danno di lire diciassette mila.

Scavalco del muro di cinta e portarsi nel pollaio della villa del comm. Mostert di Somma Lombardo, i soliti ignoti, rubarono 32 galline.

Un incendio è scoppiato in località Borghi del comune di Casale Litta di proprietà della Società Immobiliare Agricola Varano Borghi. Il fuoco investì un capannone contenente torba distruggendolo, per un danno di lire diciassette mila.

Scavalco del muro di cinta e portarsi nel pollaio della villa del comm. Mostert di Somma Lombardo, i soliti ignoti, rubarono 32 galline.

Un incendio è scoppiato in località Borghi del comune di Casale Litta di proprietà della Società Immobiliare Agricola Varano Borghi. Il fuoco investì un capannone contenente torba distruggendolo, per un danno di lire diciassette mila.

Scavalco del muro di cinta e portarsi nel pollaio della villa del comm. Mostert di Somma Lombardo, i soliti ignoti, rubarono 32 galline.

Un incendio è scoppiato in località Borghi del comune di Casale Litta di proprietà della Società Immobiliare Agricola Varano Borghi. Il fuoco investì un capannone contenente torba distruggendolo, per un danno di lire diciassette mila.

Scavalco del muro di cinta e portarsi nel pollaio della villa del comm. Mostert di Somma Lombardo, i soliti ignoti, rubarono 32 galline.

Un incendio è scoppiato in località Borghi del comune di Casale Litta di proprietà della Società Immobiliare Agricola Varano Borghi. Il fuoco investì un capann

alla procedura di concordato preventivo, nominando Giudice delegato l'avv. Lazzeroni Vincenzo e a Commissario il reg. cav. Alfredo Colombo di Busto Arsizio.

L'adunanza dei creditori per discutere la proposta di concordato che il Marioni concluderà nell'adunanza stessa, è fissata per il giorno 18 ottobre 1922, alle ore 10 nella sala delle udienze di questo Tribunale, e frattanto il concordatario garantisce una percentuale non inferiore al 55 per cento, offrendo fin d'ora in garanzia delle proposte stesse il rilascio di tutte le attività esistenti.

SPIGOLATURE GALLARATESI

Il primo Sindaco di Gallarate.

Il dono stato fatto recentemente al nostro Comune di un ritratto del dott. cav. Vito Missaglia (nome da noi citato altre volte in questa rubrica) fa ricordare com'egli sia stato il primo Sindaco di Gallarate.

Per tale carica veniva già celebrato in un'iscrizione dettata nell'occasione in cui a Gallarate veniva conferito il titolo di Città; essa diceva:

« Mentre fra l'armi sul Garigliano
Vittorio Emanuele II
Unica in un Regno le Province d'Italia,
Preside del Circondario
L'Intend. Cav. Avv. Paolo Inessa da Camerano
E primo Sindaco del Comune
Il Cav. Dott. Vito Missaglia
Per Decreto 19 Dicembre 1860
Del R. Luogot. Principe Eugenio di Savoia
Gallarate
Ebbe titolo di Città ».

Ed ecco il Decreto:

EUGENIO
PRINCIPE DI SAVOIA-CARIGNANO
LUOGOTENENTE GENERALE DI S. M.
NEI REGNI STATI

In virtù dell'autorità a Noi delegata, sulla proposta del Ministro dell'Interno:
Abbiamo decretato e decretiamo:
Articolo unico. — Al Comune di Gallarate, Capoluogo di Circondario, Provincia di Milano, è conferito il titolo di Città.

Il Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino, addì 18 Dicembre 1860.

(firm.) EUGENIO DI SAVOIA

M. NINCHETTI

(Registrato alla Corte dei Conti addì 23 Dicembre 1860 - Regi 43 Doc. Amm. C. 12).

G. M.

Comunicato per gli agricoltori

Presso la Sottoprefettura di Gallarate è a disposizione degli interessati il decreto Ministeriale 4 Agosto 1922 N. 101 col quale vengono fissate le norme per la distribuzione delle viti americane nel prossimo inverno.

Cronaca del Circondario

SOMMA LOMBARDO

La solenne cerimonia inaugurativa dell'ospedale.

Domenica scorsa è stata, per la nostra importante borgata, una giornata magnifica improntata alla più sentita concordia, senza distinzioni di parte, nella celebrazione solenne di un'opera compiuta dell'amore, delle fedi, del patriottismo, da un alto sentimento di altruismo e di illimitata beneficenza.

L'aspirazione di Somma, nutrita incessantemente per più di un ventennio, caldeggiata e favorita da egregi benefattori, ha avuto, Domenica la sua realizzazione completa fra un tripudio austero di gioia e la compostezza di una festa solenne, grande, generale.

Troppe lunge ci sarebbe il darvi la cronaca della grande giornata. Diremo soltanto che la cerimonia dell'inaugurazione dell'ospedale è riuscita egregiamente sia per intervento di autorità, rappresentanze, associazioni di qui e di fuori, sia per ordine e le disposizioni opportunamente prese, nonché per il concorso di tutta la popolazione festante.

Fra le autorità noteremo il Grande Ufficiale, Prefetto Lusingni, il Rappresentante del generale comandante il corpo d'armata, il Sottoprefetto avv. Palmieri, il generale Ferrero, Commissario prefettizio di qui.

All'ospedale il parroco Don Angelo Rigoli compì, fra il silenzio solenne della folla, la cerimonia religiosa della benedizione e poi disse brevi parole di circostanza. Dopo di lui prese la parola il prof. dott. Angelo Delini, che tanto si adoperò per l'erezione dell'ospedale e per farlo designare ospedale di circolo, indi il nostro Commissario prefettizio, l'on. Ing. Mauro ed il Prefetto on. senatore Lusingni.

Nel pomeriggio seguì un banchetto nel

salone delle scuole presso il Municipio, dove, allo spuntone parlò molto bene per il Comitato pro erigendo ospedale, il G. U. Alessandro Malno, ed altri.

E non doveva mancare, a completamento della festa, l'indispensabile *pesca di beneficenza*; ed ebbe un ottimo successo sotto ogni rapporto. Vi attese, alla sua preparazione e svolgimento, con indefessa attività e con mirabile amore, le esime signora Enrico Meino Verelli, coadiuvata validamente da uno sciamano volenteroso di signore e signorine.

A tutti coloro che si adoperarono per la migliore riuscita dei festeggiamenti e che compirono in modo squisito e signorile i doveri dell'ospitalità, vadino il plauso e la gratitudine del popolo sommesse.

SESTO CALENDE

Una nuova operetta di D'Orich.

Con i *Figli di Rosalba*, operetta coreografica in 3 atti di Anastasio D'Orich, venne la sera del 1 ottobre iniziata la serie di spettacoli al salotto teatro Virtus Nova.

L'operetta, nuovissima, ebbe il più lieto successo. Anastasio D'Orich vi ha prodigato tutte le velle del suo ingegno e tutta la tecnica di un consumato autore per il teatro.

La fiaba si svolge in epoca non precisata del 1000 al 2000.

Rosalba, giovane, ricca e bella castellana è la tentazione continua, l'aspirazione, il desiderio dei cavalieri dei dintorni, che tutti vorrebbero impalmare.

Ma il Marchese Archibaldo la tiene segregata e sarà per una decisione lo sposo fortunato di Rosalba, quel Cavaliere che potrà cogliere il primo giglio che nascerà vicino al Castello, da alcune piante di questi fiori a guardia delle quali sta vigile Volpino, uno scudiero che rispetta la consegna per la paura di essere inflitto dallo spedone del terribile Marchese Archibaldo.

Dopo infinite peripezie Rosalba diviene la sposa fortunata di Narciso e Volpino si libera con geniale trovata delle troppo mature grazie di Sinforosa, la dama di compagnia di Rosalba, facendola sposare per forza al Capitano Fracassa cui pone il dilemma: o Sinforosa o la testa.

L'operetta è ricca di spunti melodici, di a soli e di cori.

Musica di tutti i colori, dice il programma; ma tutti colori vivi e smaglianti.

Interpretazione felicissima da parte di tutti. Ottimo Volpino il Bogni, che interpretò la sua parte da provetto artista, anziché da dilettante. E la sua parte richiedeva la continuata presenza alla ribalta per tutti e tre gli atti.

Bene tutti gli altri interpreti del D'Averio, che possiede una intonata voce di tenore, al Roncari, Capitano Fracassa, al Riva, Marchese Archibaldo.

In complesso un ottimo spettacolo, che merita il successo che ebbe e che ci auguriamo venga ripetuto a Sesto e venga anche dato nel vicino Castellotto, ove i bravi dilettanti di Sesto sono ben conosciuti ed ove c'è il desiderio di ascoltarli ed applaudirli nel proprio teatro.

L'operetta fu preceduta da un bozzetto drammatico in un atto « L'Altre del dovere » di Perico interpretato con la solita bravura di Riva, Roncari, Bossi e gli altri.

Per l'idroscalo di Sesto Calende.

L'approvazione recente da parte della Camera dei Deputati del disegno di legge per la navigazione aerea mette in prima linea l'urgenza di pubblicare l'elenco degli « Aeroporti Doganali » in cui gli aeromobili stranieri sono obbligati a discendere dopo il passaggio della frontiera per tutte le operazioni di confine consuetudinarie e qualsiasi mezzo di trasporto, com'è sancito dall'articolo 15 della Convenzione internazionale per la Navigazione Aerea e come l'articolo 29 della nostra legge italiana più particolarmente stabilisce.

La Direzione dei Servizi dell'Aeronautica Civile avrà senza dubbio provveduto altresì il passaggio d'idrovolanti in arrivo, oltre che dal mare, anche dal continente europeo, e qui vogliamo segnalare che l'idroscalo di Sesto Calende trovasi in ubicazione spiccatamente favorevole sul Lago Maggiore per essere adibito a « Idroscalo doganale ».

Infatti, esso possiede già tutti gli impianti stabili necessari, con empi capannoni, numerosi scivoli, decorosi locali per uffici ecc. ed è di fronte alla Dogana Internazionale di Arona, di modo che l'organizzazione locale basta da sola ad integrare gli impianti.

Aggiungendo a ciò la fortunata coincidenza dell'immediata contiguità dei centri aeronautici « Savoia » in cui gli idrovolanti di transito troverebbero la migliore assistenza desiderabile per eventuali riparazioni, rifornimenti e simili.

Il nostro idroscalo riunisce dunque tutti i requisiti per essere assunto ad « Aeroporto Doganale » e noi ci auguriamo di vederlo

presto riconosciuto tale dalle competenti autorità aeronautiche.

Fori d'arancio.

A Torino gli onori fa l'amico nostro Enrico Viganotti ha celebrato le nozze con la gentile signorina Dina Gay.

Alla coppia felice, auguri; ai loro cari, felicitazioni.

Nomina.

L'intendenza di Finanza della Provincia di Milano è nominato il cav. Colonnello Vincenzo Speranza a Vice Presidente della Commissione di prima istanza per le imposte dirette di Somma Lombardo per quadriennio 1 Agosto 1921, 31 Luglio 1923.

Congratulazioni.

CRENNA

La nomina del Commissario Prefettizio.

L'egregio sig. cav. dott. Amedeo Rossi, Segretario Capo del Municipio di Gallarate è stato nominato Commissario Prefettizio del nostro Comune in seguito all'avvenuto scioglimento del Consiglio Comunale. Lo stesso, prendendo possesso delle proprie funzioni ha lanciato ai crennesi il rituale manifesto di circostanza porrendo il saluto alla popolazione e auspicando alla pacificazione degli animi.

Il cav. Rossi è già noto da noi anche perché ebbe occasione di far parte della Commissione di inchiesta per l'Ufficio Comunale diversi anni fa. Mentre ci limitiamo per il momento a dare all'ottimo funzionario anche il nostro benvenuto, ci riserviamo di far presente al Commissario Prefettizio i nostri desiderata per il miglioramento della pubblica amministrazione cittadina.

Beneficenza.

Il nostro Asilo Infantile è stato beneficiato delle seguenti elargizioni devolute per transazioni di pendenze davanti al giudice conciliatore a mezzo del sig. rag. Edoardo Pellegatti: L. 25, pendenza, Demolli Enrico falgemane — L. 53, pendenza, Bernasconi Pietro con Barhini e Fumagalli.

L'ente benefico porge a mezzo nostro, ai donatori, i più sentiti ringraziamenti.

CASORATE SEMPIONE

Festeggiamenti pro Asilo Infantile.

Il Comitato per i festeggiamenti pro Asilo Infantile e Principe di Piemonte ha disposto il seguente programma che avrà svolgimento Domenica 8 ottobre in occasione dell'estrazione dei premi della Lotteria:

Ore 9 - apertura Banco di Beneficenza con l'intervento del Corpo Bandistico di Crenna « La Concordia ».

Ore 14 - ricevimento della Banda Cittadina di Gallarate diretta dal maestro Sannucci che darà nei giardini dell'Asilo un concerto con il seguente programma eccezionale:

1. - Peroni - Varese - Marcia.
2. - Wagner - Tannhauser - Marcia e coro.

3. - Ponchielli - Gioconda - Coro romanza alto primo e finale alto terzo.

4. - Musso - Intreccio Musicale.

5. - Robert - Marcia Orientale.

Ore 14.30 - svolgimento del programma sportivo: corse podistiche, giochi giuochi come in appreso.

Ore 17 - Estrazione dei premi dell'importante lotteria.

Ore 20.30 - illuminazione fantastica, fuochi pirotecnici, fiascolete mandolinistica.

Tutte le manifestazioni importanti dello giornata saranno annettate dalla presenza del Corpo Musicale di Jerago.

Da Gallarate, Piazza Vittorio Emanuele, farà servizio speciale d'autobus la ditta Cominoli col seguente orario: ore 10.30 - 14 - 15 - 16.

Sport.

Domenica 8 ottobre corr. ore 14, in occasione dei festeggiamenti « Pro Asilo Infantile Comunale » la Società Sportiva Casoratelese indurrà per la prima volta il *Doppio Giro Podistico del Paese*, su un percorso di Km. 4.500 dotandolo dei seguenti visioali premi in denaro:

1. L. 100 - 2. L. 70 - 3. L. 50 - 4. L. 35 - 5. L. 30 - 6. L. 25 - 7. L. 20 - 8. L. 15.

Partenza ore 14.30. Iscrizioni L. 3 fino a mezz'ora prima della partenza. Seguirà poi una gara di salto in alto dotata dai seguenti premi:

1. L. 25 - 2. L. 20 - 3. L. 10 - 4. L. 5. Iscrizioni da fissarsi sul posto.

In ultimo avrà luogo il salto « dell'oca ».

LONATE POZZOLO

Rinnione sportiva.

L'Unione Sportiva Lonatese ha indetta e organizzata per domenica 8 corr. alle ore 14 una riunione sportiva col seguente programma:

— corsa veloce m. 100; corsa mezzofondo m. 800; corsa di resistenza m. 5000;

— salti in alto ed in lungo; lancio della palla vibrata; tiro alla fune.

Ricchi e numerosi premi sono messi a disposizione per ogni gara; premi speciali saranno dati ai soci della U. S. L. meglio classificati.

Le gare si svolgeranno sul campo della U. S. L. ed interverrà il locale corpo musicale.

Funzioneranno da starter i due celebri campioni podisti Carlo Speroni e Giorgio Croci.

SCUOLA PROFESSIONALE A. BERNOCCHI - LEGNANO

A chiarimento dei manifesti pubblicati recentemente, la Direzione della Scuola Bernocchi ritiene utile informare gli interessati che coll'anno scolastico 1922-23 funzioneranno le seguenti due sezioni di nuova istituzione.

1. Scuola di tirocinio per allievi assistenti di tessitura coll'ammissione della diurna elementare o titolo equipollente. Essa è diurna triennale ed ha per fine di preparare, mediante un'adeguata istruzione teorica-pratica, dei giovani i quali sieno, una volta entrati nello stabilimento, rapidamente in grado di rendere buoni servizi nella condotta dei telai meccanici e di ulteriormente saper comprendere ad applicare con efficienza i perfezionamenti che si vanno giornalmente creando per il macchinario di tessitura. E' la prima scuola del genere che si istituisce in Italia, e siccome una delle basi d'insegnamento è costituita dalla pratica d'officina meccanica, così la scuola potrà essere frequentata con profitto anche da coloro che si vogliono dedicare all'industria meccanica, e specialmente quella che sta sorgendo nella zona della costruzione dei telai meccanici.

2. Corsi complementari di primo grado. Questi sono stati istituiti in sostituzione della già esistente scuola di primo grado col seguente funzionamento.

Gli alunni che stanno frequentando le classi quinta e sesta della scuola elementare (Corso popolare) potranno contemporaneamente frequentare i corsi complementari della Scuola Bernocchi, dove verrà loro impartita l'istruzione d'avviamento al lavoro industriale (disegno, falegnameria, officina meccanica). Basterà che coloro i quali vogliono frequentare questi Corsi ne facciano dichiarazione alla Direzione delle scuole elementari, e naturalmente facciano pure domanda d'iscrizione alla Direzione della Scuola Bernocchi. Così i giovani che frequentano il Corso popolare (Classi quinta e sesta) potranno avere il certificato legale per ottenere il libretto di lavoro, e nello stesso tempo quell'istruzione professionale che è altamente apprezzata dagli industriali e che serve di preparazione preziosa per ulteriori studi tecnici. Il principio fondamentale su cui sono basati questi corsi è di una importanza grandissima, poiché può segnare in molti casi la soluzione del problema così difficile a risolvere dell'insegnamento di primo grado.

Giuliani Giovanni - Gerente responsabile
Premiata Tipografia Moderna - Gallarate

Concorso

È aperto il concorso al posto di dispendiere e gerente della Cooperativa Famigliare di Consumo in Mezzana Superiore.

Il concorso verrà chiuso il giorno 15 ottobre 1922.

Per schiarimenti rivolgersi al Presidente della Società, in Mezzana Sup.
Il Consiglio d'Amministrazione

Salmini Giuseppe

falegname di mobili di lusso e comuni in qualsiasi stile. Ripara anche mobili a prezzi modicissimi.

Via Trieste N. 3. (Casa Quadrelli).

Col giorno 9 ottobre verrà aperta in Gallarate la nota

Scuola di Taglio e Confezione

diretta dalla Signorina Guseppina Montati, diplomata delle scuole primarie De Benedetti e Bertuzzi di Milano.

In tre mesi le alunne impareranno a tagliare, confezionare abiti e copiare qualunque figurino.

Si danno lezioni private e si fanno modelli.

Per informazioni rivolgersi a Saccagnoli Carlo tappezziere, Via Mazzini, N. 17 - Gallarate.

Cerco macchina, piccola

Calandra

di circa un metro di altezza, anche usata.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale, Via Luigi Borghi.

CHIANTI RUFFINO - PONTASSIEVE

LA GRANDE MARCA

Concessionario

Ditta CAROLI ERNESTO

GALLARATE - PIAZZA V. EMAN. 2

Sconto speciale ai Grossisti

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMERA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

Fabbrica BERTOLINI - Milano

GIOCONDA
ACQUA MINERALE
PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIQUA LO SPIRITO
• FELICE BISLERI & C.
MILANO

Fabbrica BERTOLINI - Milano

PER
Vestir bene e spendere poco
chiedere il campionario stoffe
per Uomo e Signora
a **"LA TESSILE"**, Milano
viene spedito gratis insieme
al Catalogo
in tutte le mode

Fabbrica BERTOLINI - Milano

COME SI GUARISCONO

LE

MALATTIE VENEREE?

CHIEDERE ISTRUZIONI,
OPUSCOLI POPOLARI,
CATALOGHI AI
LABORATORI DOCT. BAIZINI
MILANO - Via Victor Hugo, 4
ISTITUITI PER PREVENIRE
E CURARE LE
MALATTIE VENEREE.

— GUIDO SIRONI —

I VINTI DI CAPORETTO

elegante volume illustrato, edito dalla
TIPOGRAFIA MODERNA di Gallarate.
Prezzo del volume L. 10. Rivolgere richiesta alla Tipografia Moderna.

